









Seduta del Consiglio Comunale di Lariano

Due punti approvati dalla seduta di Consiglio Comunale svoltasi mercoledì sera. L'assise ha avuto una riduzione dei punti all'ordine del giorno, con alcuni che sono stati rinviati alla prossima seduta, causa un lutto familiare che ha colpito nella giornata stessa il sindaco di Lariano Maurizio Caliciotti. Il Piano di Emergenza Comunale è stato illustrato dal vice sindaco Sergio Bartoli con delega alla protezione civile: "Riguardo questo punto molto importante ricordiamo che si parte da una delibera del 2012 del Commissario Prefettizio inerente l'approvazione di un Piano di Emergenza Comunale e una successiva per l'approvazione del regolamento per il piano. Tale piano poi non fu attuato. Come amministrazione siamo stati molto attivi sul tema lavorando innanzitutto ad una microzonizzazione sismica del territorio inerente il rischio sismico che sul nostro territorio è di livello 2 B e si sta lavorando ad un controllo degli edifici. Abbiamo lavorato alacremente per l'aggiornamento del piano in sinergia con gli uffici comunali, con le due associazioni: protezione civile Comunale e Associazione Gruppo di Volontariato per la Protezione Civile L. Santarsiero e con il tecnico a cui abbiamo dato l'incarico di redigere il Piano. Si tratta di un Piano di emergenza comunale molto innovativo e di moderna concezione per la prevenzione dei rischi dei terremoti, incendi, nevicate ecc. Considerando il particolare momento che si sta vivendo con le varie calamità che hanno colpito la nostra Nazione, agire sulla prevenzione equindi con un idoneo piano di protezione civile è fondamentale e importante sarà il coinvolgimento del mondo della scuola con varie iniziative di sensibilizzazione. Tutto il lavoro di revisione è stato poi nel rispetto e in collaborazione con la Prefettura e ora tale strumento torna per l'approvazione in Consiglio Comunale aggiornato con le linee guida della Regione Lazio. Approvazione che deve avvenire entro il 5 dicembre per poter accedere al contributo della Regione Lazio (contributo che ammonta a 12500 euro). Nostro intento è poi quello di pubblicare il Piano di Emergenza Comunale sul portale istituzionale per poterlo rendere fruibile e consultabile e di creare sempre una grande sinergia tra le due associazioni di protezione civile e con l'impegno del professionista che ha redatto il Piano di aggiornare poi in futuro il Piano e renderlo sempre più fruibile e vicino alle esigenze di sicurezza della popolazione". Dopo vari interventi dei vari gruppi consiliari che si sono espressi a favore dell'importanza del Piano di Protezione Civile lo strumento è stato approvato all'unanimità del consiglio comunale. L'altro punto che è stato discusso in consiglio è stato quello della permuta dei terreni per realizzazione dell'opera stradale messa in sicurezza incrocio via Mastrella via Colle Cagioli. L'assessore alla viabilità Fabrizio Ferrante Carrante in merito: "A tal proposito ricordiamo c'è stata un'apposita delibera di giunta per il progetto di messa in sicurezza del tratto di Via Colle Cagioli- via Mastrella. Oggi siamo qui per portare il punto all'esame e votazione dell'assise consiliare. Si tratta di un'operazione di permuta di terreni grazie alla quale si andrà a realizzare un'opera pubblica molto importante per la sicurezza di quel tratto di strada. C'è stato un contratto con i privati proprietari di un terreno nelle adiacenze dell'incrocio, grazie a questa operazione si allargherà quel tratto di strada dove oggi c'è una strettoia e si metterà ulteriormente in sicurezza con una rotatoria. Il progetto è di 525.000 euro ed è previsto un cofinanziamento regionale. Un grazie sentito agli uffici, al nostro Sindaco Maurizio Caliciotti che si è tanto prodigato in questa operazione, ai privati che hanno ceduto il terreno di 2950 metri quadri con l'operazione di permuta". L'assessore è poi tornato ad intervenire chiarendo il punto del perché non si fosse proceduto ad un esproprio o altra operazione. "il fatto che si è deciso di percorrere questa strada della permuta, è perché con l'esproprio sicuramente i tempi tecnici si sarebbero allungati. Poi si è presentata questa possibilità con l'adesione al Bando inerente Piano di

